

PROVA LE TROVAVIAGGI E PARTI SUBITO  
CERCA LA CONVENIENZA! Vai su [www.turistipercaso.it](http://www.turistipercaso.it) e trovi migliaia di offerte pronte per te

Turisti per Caso Magazine € 1,90 • Periodicità mensile • Aprile 2013 • Anno V • Num. 4 (52)

Diari di viaggio - Itinerari - Istruzioni per l'uso

# Turisti per CASO

magazine



[www.turistipercaso.it](http://www.turistipercaso.it)

**SPECIALE**

# PRIMAVERA in EUROPA

**CICLOTURISMO**  
Da Parigi al Danubio,  
13 idee e percorsi  
per chi ama la bici



**SAN PIETROBURGO**, tra arte  
e splendori del passato imperiale

**COPENAGHEN**, la città eco-friendly  
da vivere a passo lento

**ALSAZIA E FORESTA NERA**  
Tour itinerante tra Francia e Germania

**IRLANDA**, una Dublino da bere



**SLOW TOUR**

**PATRIZIO E L'ITINERARIO DEL GUSTO** - Viaggio dei sapori  
nel parmense, nelle terre di Verdi e del culatello



a soli **1,90**  
euro

La rivista di viaggi  
**PIÙ VENDUTA**  
in Italia

Dati certificati ADS



**LA TOP TEN DEI TPC**  
Aiutaci a scegliere  
i dieci posti più  
belli del mondo!

**VIAGGI (anche)  
DI NOZZE**

**AUSTRALIA**  
Oggi sposi...  
agli antipodi

**ON THE ROAD** Un viaggio  
da 24 giorni nella terra dei canguri

**NAMIBIA**  
Avventura per tutti  
**TRA GHEPARDI ED ELEFANTI**

Il safari della vita, sogno... possibile!

**SUD AMERICA**  
Sulle tracce degli Inca

**LUNA DI MIELE PANAMERICANA**  
Tre settimane in Perù, Bolivia e Cile

**PASQUA (e weekend)  
LAST MINUTE**

Tante proposte low cost  
in Italia e nel Mondo  
per partire subito



## Due ruote, il miele e il volo dell'angelo

Poco abitata e ancor meno industrializzata, la Basilicata è in partenza un'ottima destinazione per il turismo nella natura. In particolare quello su due ruote. Sul sito [www.aptbasilicata.it](http://www.aptbasilicata.it) la sezione itinerari, c'è una sezione ampia e dettagliata dedicata al ciclismo. Attenzione ai dislivelli, però: l'impresa può non essere per tutti. Per un'immersione nella bellezza assoluta c'è l'itinerario che parte dal Bivio di Maratea e, in poco più di 60 km, si addentra verso il monte Coccovello, fino alla verdissima Rotonda, sede dell'Ente Parco Nazionale del Pollino. Ma contemplare panorami stupendi può essere meno faticoso e forse anche più emozionante. Come nel "volo dell'angelo", che si fa (dal 2013 anche in coppia) sospesi a un cavo d'acciaio tra le vette di due bellissimi paesi delle Dolomiti Lucane, Castelmezzano e Pietrapertosa ([www.volodellangelo.com](http://www.volodellangelo.com)). Da qui, una deviazione di pochi km porta a Ripacandida, paese medievale famoso per la sua Mellinoteca, un vero e proprio museo del miele in cui si vedono tutti i passaggi che portano alla produzione di questo tipico prodotto lucano. E ovviamente si possono fare acquisti (mellinoteca, Via Ciriello 32, tel. 0972644011).



Outlet vacanze fai da te **TURISTI PER CASO**

- 01 IL PORTICCIOLO**  
L'approdo turistico di Maratea.
- 02 S. MARIA DI PORTO SALVO**  
Una delle più antiche chiese del comune lucano.
- 03 DOLOMITI LUCANE**  
La splendida Castelmezzano.
- 04 MELFI** Il Castello di Federico II.
- 05 GRUMENTO** L'area archeologica.

## L'eredità di Federico II

Federico II di Svevia (1194-1250) ha dato moltissimo a queste terre, in termini di ricchezza e cultura: anche grazie alla sua leggendaria erudizione (dai classici dell'Islam alle scienze naturali e alla filosofia) fu soprannominato "stupor mundi". A distanza di oltre 800 anni, le stesse terre continuano a raccontare la sua storia. Che sembra così lontana da essere inimmaginabile, ma dentro alla quale ci si può tuffare visitando i castelli della regione. A Melfi c'è il castello medievale per eccellenza, quello che tutti almeno una volta hanno visto in foto. Le origini dell'edificio risalgono circa all'anno mille, con rifacimenti per molti secoli. Oggi il castello si presenta protetto da alte mura, rinforzate da otto torri: una specie di gigante che vigila, nel punto più alto del colle, sull'abitato vicino. Oltre le mura, due corpi di fabbrica, uno

dei quali ospita il Museo Nazionale del Melfese ([www.musei.it/basilicata/potenza](http://www.musei.it/basilicata/potenza), tel. 0972 238726) con reperti della zona. In paese, il duomo è un edificio costruito nel 1153 ma rifatto in stile barocco 4 secoli dopo, e la chiesa di Santa Margherita è scavata nel tufo vulcanico (siamo alle pendici del Vulture, vulcano spento oggi ricoperto di boschi) dai monaci, nel XIII secolo. Un altro importante sito federiciano è Castel Lagopesole, un bel paese che sorge a ridosso del colle dominato dall'ultimo - in ordine di tempo - castello federiciano, nonché uno dei più importanti del Sud Italia. Costruito da Federico II come residenza di caccia e fortezza, il castello ospita oggi un attivo museo ([www.castellolagopesole.com](http://www.castellolagopesole.com), info e prenotazioni tel e fax 0971 86251) che organizza spettacoli e rappresentazioni in costume molto ben fatte.



**QUANTI SANNO CHE LA BASILICATA E' BAGNATA DA DUE MARI? E QUANTI CONOSCONO I TESORI NASCOSTI LI' NEL MEZZO, TRA UNA COSTA E L'ALTRA**

## Da 2.500 anni, un bel posto per vivere

A pochi km dallo Jonio, Metaponto è la zona archeologica più importante della Basilicata. Cioè una zona archeologica importantissima in assoluto, visto che il fulcro della Magna Grecia era qui. Fondata da coloni greci nel VII secolo a. C., la città crebbe rapidamente grazie all'esportazione del grano. A pochi km c'è Bernalda, paese di impronta medievale nel quale l'anno scorso Francis Ford Coppola ha realizzato un sogno: trasformare palazzo Margherita, di proprietà della famiglia nonché set del matrimonio della figlia Sofia, in un albergo di lusso ([www.coppolareports.com/palazzomargherita](http://www.coppolareports.com/palazzomargherita)). Da vedere la chiesa di

S. Bernardino, dell'XI secolo, con cupola di stampo bizantino, e soprattutto il panorama sullo Jonio. Sempre a pochi minuti dal mare c'è Policoro, dove si possono visitare i resti della colonia greca di Heraclea. Una piccola deviazione porta nella Riserva naturale Bosco Pantano, quel che resta del vastissimo bosco che ha lasciato spazio a molti campi coltivati. Addentrandosi nell'entroterra vale la pena fare una sosta a Craco, paese arroccato su un colle in cui fino al 1963 la vita scorreva normalmente. L'imperfezione è d'obbligo, perché dopo una frana, la popolazione si trasferì in massa. Il risultato è spettrale e incredibilmente

suggestivo. Basta con le deviazioni e dritti a Grumento, paese che innanzitutto sorge in un luogo unico, un'area così incontaminata da essere frequentata da uno degli uccelli più schivi, il martin pescatore. Nei pressi dell'antica Grumento si svolsero due importanti battaglie tra cartaginesi e romani, e ancora combattimenti fino a quando i saraceni la distrussero nel 1031. Per tutto questo, pur senza aver conosciuto la furia di un vulcano, Grumento è "la piccola Pompei". Il parco archeologico custodisce i resti del teatro, dell'anfiteatro e di tre templi ([www.museoarcheologicogrumento.beniculturali.it](http://www.museoarcheologicogrumento.beniculturali.it)).

